

VI SIA NOTO FRATELLI

*Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 15 al 21 agosto 2016*

Via Marconi 19 - 33080 Porcia – tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 14 agosto 2016

9° giorno della novena

XX Domenica del Tempo Ordinario



La parola di Cristo segno di divisione

Il regno di Dio è la realizzazione della comunione tra gli uomini e con lui. Già i profeti lo avevano annunciato e descritto come un tempo di pace, di benessere, di gioie mai viste; un tempo di fraternità universale e cosmica. Ogni barriera sarebbe stata eliminata, si sarebbe costituito un solo popolo per un solo Dio. Gesù realizza il progetto di Dio nell'umanità espresso dai profeti. Viene a «radunare i figli dispersi». La sua ultima preghiera è la preghiera per l'unità: «Padre, siano una cosa sola, come noi siamo uno». Come mettere d'accordo queste espressioni con le parole del vangelo di questa domenica? «Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione» (vangelo).

Nel cuore del mese di agosto la Chiesa in Oriente e in Occidente celebra la Solennità dell'Assunzione di Maria Santissima al Cielo. Nella Chiesa Cattolica, il dogma dell'Assunzione - come sappiamo - fu proclamato durante l'Anno Santo del 1950 dal Venerabile Pio XII. La celebrazione, però, di questo mistero di Maria affonda le radici nella fede e nel culto dei primi secoli della Chiesa, per quella profonda devozione verso la Madre di Dio che è andata sviluppandosi progressivamente nella Comunità cristiana. Già dalla fine del IV secolo e l'inizio del V, abbiamo testimonianze di vari autori che affermano come Maria sia nella gloria di Dio con tutta se stessa, anima e corpo, ma è nel VI secolo che a Gerusalemme, la festa della Madre di Dio, la Theotòkos, consolidatasi con il Concilio di Efeso del 431, cambiò volto e divenne la festa della dormizione, del passaggio, del transito, dell'assunzione di Maria, divenne cioè la celebrazione del momento in cui Maria uscì dalla scena di questo mondo glorificata in anima e corpo in Cielo, in Dio.

Segue sul retro

LUNEDÌ 15 agosto 2016

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA – Solennità

In Maria assunta con il corpo al cielo, si manifesta pienamente la vittoria pasquale del Cristo, si compiono i misteri della nostra salvezza, si rivela il volto dell'umanità quale Dio l'ha concepito nella prima creazione e quale si manifesterà in ciascuno di noi nell'ultimo giorno.

La Solennità dell'Assunta che si presenta in un certo modo come la «pasqua mariana dell'estate», è l'occasione che richiama il valore della persona umana – corpo e spirito – nella luce del mistero di Maria glorificata insieme con Cristo. In Maria noi recuperiamo la dignità della donna e il suo vero compito nell'ambito della famiglia, della società e della Chiesa.

Giovanni Paolo II, Mulieris Dignitatem



Nicholas Poussin, Assunzione di Maria, XVII sec., Musée du Louvre, Parigi

DUOMO ore 7.30 s. Rosario meditato

DUOMO ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 9.30 S. MESSA SOLENNE CANTATA DAL CORO PARROCCHIALE

DUOMO ore 10.15 Inizio della processione per le vie del paese in onore di Maria SS. Assunta in Cielo Via Rivierasca, Via Roma, Via Marconi, ritorno in Duomo

DUOMO ore 11.00 S. Messa del volontario

DUOMO ore 18.00 S. Messa vespertina in onore della Madonna

Intenzioni: +Anna Maria Sonato in Fanzago; +Piccinin Eleonora; Alla Vergine Maria per ringraziamento; Per la famiglia Snidero; +Mozzon Antono e Racli Maria; +De Piccoli Angela e Ann di Feltrin Umberto; Ann Romanet Sergio; Affinché nel cuore degli uomini possa agire Dio e il suo Cuore di Padre così che ognuno possa abbandonarsi alla sua volontà.

MARTEDI' 16 agosto 2016

20ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**S. Maria ore 8.00 S. Messa****Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa***Intenzioni:* +Capena Regina; Affinchè l'umanità sia unita nella ricerca della volontà del Signore e agisca secondo le Sue intenzioni; Alla Madonna per i bambini Elia, Chiara, Leonardo, Mattia e Paolo.**MERCOLEDI' 17 agosto 2016**

20ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**S. Maria ore 8.00 S. Messa****Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa***Intenzioni:* +Milanese Eligio; +Piva Giovanni e Viol Santa; Per ringraziare Dio nostro Padre per tutto quello che dona a noi suoi figli; +Fort Lorenzo.**GIOVEDI' 18 agosto 2016**

20ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**S. Maria ore 8.00 S. Messa****Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa***Intenzioni:* +Ricchetti Iria; +Serra Giovanni e Maria; In onore del SS. Sacramento dell'Eucarestia perché sia venerata, onora e rispettata; Ann Fra Silvestro Santarossa.**VENERDI' 19 agosto 2016**

20ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi**S. Maria ore 9.00 S. Messa****Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa***Intenzioni:* +Lupino Maria Antonia; +Cecchin Edda.**SABATO 20 agosto 2016****S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa - Memoria****S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato****S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa****Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva***Intenzioni:* +Turchet Fiorello e Davide; +Bortolin Maria e Goretti Genoveffa; +Gava Gino, Paolo e Giovanni.**DOMENICA 21 agosto 2016****XXI Domenica del Tempo Ordinario****DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe***Intenzioni:* +Marzaro Norma; +Pigni Ele, Aldo e Lina; +Zecchin Rina; Al preziosissimo Sangue di Cristo; Secondo le intenzioni dell'offerente.**CONFESSIONI**

S. Maria il Venerdì dalle ore 8.30 - 9.30 - Duomo: Sabato dalle ore 17.30 - 18.30

Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 alle 18.00 e durante la S. Messa

VITA DELLA COMUNITA'**AVVICENDAMENTI**

Cari parrocchiani dopo dieci anni, terminati gli studi, il nostro cappellano Don Rafal ci lascia. Il vescovo lo ha destinato come cappellano alla parrocchia di San Lorenzo di Rorai grande. Lo accompagniamo con la preghiera e la nostra amicizia e lo saluteremo alla S. Messa di Sabato 17 settembre alle ore 18.00 e poi seguirà un rinfresco in oratorio per tutti. Ci sarà la possibilità anche domenica alle Messe della mattina.

Al suo posto arriverà un nuovo cappellano dalla parrocchia di San Francesco in via Cappuccini: Don Simone Toffolon che mantiene i suoi incarichi diocesani come presidente della commissione d'Arte Sacra e del Museo diocesano. Lo accogliamo con gioia dandogli il benvenuto Sabato 24 e Domenica 25 settembre, in quella data inizierà il suo ministero tra noi. Ringraziamo il Vescovo che ha avuto una sensibilità nell'accogliere le nostre richieste in un momento così di scarsità di preti, la nostra parrocchia si presenta come un'isola felice anche perché don Andrew rimarrà tra noi anche se a mezzo servizio per continuare i suoi studi teologici a Padova.

(segue dalla prima pagina).

Per capire l'Assunzione dobbiamo guardare alla Pasqua, il grande Mistero della nostra Salvezza, che segna il passaggio di Gesù alla gloria del Padre attraverso la passione, la morte e la risurrezione. Maria, che ha generato il Figlio di Dio nella carne, è la creatura più inserita in questo mistero, redenta fin dal primo istante della sua vita, e associata in modo del tutto particolare alla passione e alla gloria del suo Figlio. L'Assunzione al Cielo di Maria è pertanto il mistero della Pasqua di Cristo pienamente realizzato in Lei. Ella è intimamente unita al suo Figlio risorto, vincitore del peccato e della morte, pienamente conformata a Lui. Ma l'Assunzione è una realtà che tocca anche noi, perché ci indica in modo luminoso il nostro destino, quello dell'umanità e della storia. In Maria, infatti, contempliamo quella realtà di gloria a cui è chiamato ciascuno di noi e tutta la Chiesa. Il brano del Vangelo di san Luca che leggiamo nella liturgia di questa Solennità è il racconto della visita di Maria ad Elisabetta (cfr Lc 1,39-56), in cui la Madonna è proclamata benedetta fra tutte le donne e beata perché ha creduto al compimento delle parole che le sono state dette dal Signore. E nel canto del «Magnificat» che eleva con gioia a Dio traspare la sua fede profonda. Ella si colloca tra i «poveri» e gli «umili», che non fanno affidamento sulle proprie forze, ma che si fidano di Dio, che fanno spazio alla sua azione capace di operare cose grandi proprio nella debolezza. Se l'Assunzione ci apre al futuro luminoso che ci aspetta, ci invita anche con forza ad affidarci di più a Dio, a seguire la sua Parola, a ricercare e compiere la sua volontà ogni giorno: è questa la via che ci rende «beati» nel nostro pellegrinaggio terreno e ci apre le porte del Cielo. Invochiamo la Vergine Santa, sia la stella che guida i nostri passi all'incontro con il suo Figlio nel nostro cammino per giungere alla gloria del Cielo, alla gioia eterna.